

Stato Patrimoniale Attivo (valori in milioni di Euro) **segue**

	31.12.2003	31.12.2002
II. Crediti		
1. verso clienti		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	596,6	654,1
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,1	0,2
2. verso imprese controllate non consolidate	-	0,1
3. verso imprese collegate	-	9,2
5. verso altri		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	286,3	264,1
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	1,2	1,4
Totale crediti	884,2	929,1
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6. Altri titoli	0,1	2,6
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,1	2,6
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	116,5	22,6
2. Assegni	-	-
3. Denaro e valori in cassa	0,3	0,4
Totale disponibilità liquide	116,8	23,0
Totale attivo circolante	1.007,0	960,8
D) Ratei e risconti		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	20,6	24,3
Totale ratei e risconti	20,6	24,3
Totale Attivo	2.669,3	2.610,6

Stato Patrimoniale Passivo (valori in milioni Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Patrimonio netto		
I. Quote della Capogruppo		
1. Capitale sociale	500,0	500,0
3. Riserve e risultati portati a nuovo	167,6	183,9
4. Utile (perdita) dell'esercizio	82,9	- 16,2
	750,5	667,7
II. Quote di terzi		
1. Capitale sociale, riserve e risultati portati a nuovo	6,5	7,3
2. Utile (perdita) dell'esercizio	- 0,7	- 0,6
Totale patrimonio netto	756,3	674,4
B) Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	159,0	147,6
2. per imposte	29,0	20,6
3. altri	340,2	352,4
Totale fondi per rischi e oneri	528,2	520,6
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	362,9	336,9
D) Debiti		
3. Debiti verso banche		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	73,9	9,7
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	4,2	6,7
4. Debiti verso altri finanziatori		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	6,8	59,4
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	95,5
5. Acconti	16,5	14,5
6. Debiti verso fornitori		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	722,6	680,6
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8. Debiti verso imprese controllate	5,7	9,0
9. Debiti verso imprese collegate		11,4
10. Debiti verso controllante	0,1	
11. Debiti tributari	41,2	40,6
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42,3	42,3
13. Altri debiti		
<i>importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	106,2	107,1
<i>importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0,2	-
Totale debiti	1.019,7	1.076,8
E) Ratei e risconti		
<i>b) ratei e altri risconti</i>	2,2	1,9
Totale ratei e risconti	2,2	1,9
Totale Passivo	2.669,3	2.610,6

Conti d'ordine (valori in milioni di Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
1) Garanzie personali prestate		
a) Fidejussioni		
• a favore di imprese collegate	2,6	2,6
• a favore di altri	108,7	132,6
	111,3	135,2
c) Altre		
• a favore di altri	2,0	2,4
Totale garanzie personali prestate	113,3	137,6
2) Garanzie reali prestate		
b) per obbligazioni proprie diverse da debiti	3,5	3,5
c) per debiti iscritti in bilancio	69,0	91,7
Totale garanzie reali prestate	72,5	95,2
3) Impegni di acquisto e di vendita		
a) di acquisto	121,2	99,3
b) di vendita	17,9	37,5
Totale impegni di acquisto e di vendita	139,1	136,8
4) Altri conti d'ordine		
a) Garanzie reali ricevute	1,3	0,3
b) Garanzie personali ricevute	139,4	112,0
c) Garanzie altrui prestate per obbligazioni del Gruppo	39,6	37,5
d) Beni ricevuti in leasing	-	-
e) Beni di terzi presso l'azienda	0,1	0,1
f) Beni aziendali presso terzi	13,5	23,4
g) Altre fattispecie	68,9	64,1
Totale altri conti d'ordine	262,8	237,4
Totale conti d'ordine	587,7	607,0

Conto Economico (valori in milioni di Euro)

	31.12.2003	31.12.2002
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.811,2	2.790,3
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,1	0,1
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	- 0,1	-
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10,8	13,7
5. Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	4,6	4,7
b) plusvalenze da alienazioni	0,8	0,7
c) altri	113,5	100,2
	118,9	105,6
Totale valore della produzione	2.940,9	2.909,7
B) Costi della produzione		
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 33,7	- 34,6
6.bis per semilavorati e prodotti finiti	-	- 0,6
7. per servizi	- 666,5	- 635,8
8. per godimento di beni di terzi	- 432,4	- 523,6
9. per il personale		
a) salari e stipendi	- 636,5	- 612,0
b) oneri sociali	- 179,1	- 168,3
c) trattamento di fine rapporto	- 46,8	- 45,6
d) trattamento di quiescenza e simili	- 34,5	- 32,8
e) altri costi	- 10,4	- 9,7
	- 907,3	- 868,4
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 435,5	- 524,3
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 167,7	- 162,1
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	- 1,5	- 1,9
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	- 7,2	- 14,7
	615,2	- 703,0
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 0,2	- 5,2
12. Accantonamenti per rischi	- 7,8	- 12,5
13. Altri accantonamenti	- 26,9	- 24,9
14. Oneri diversi di gestione	- 70,9	- 74,8
Totale costi della produzione	- 2.760,9	- 2.883,4
Differenza tra valore e costi della produzione	180,0	26,3
C) Proventi e oneri finanziari		
15. Proventi da partecipazioni		
c) dividendi da altre imprese	1,5	0,4
d) altri proventi da partecipazioni	-	-
	1,8	0,4

Conto Economico (valori in milioni di Euro) segue

	31.12.2003	31.12.2002
16. Altri proventi finanziari		
<i>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
• altri	0,7	0,8
<i>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni</i>	0,1	0,1
<i>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni</i>	0,1	0,1
<i>d) proventi diversi dai precedenti</i>		
• interessi e commissioni da imprese controllate non consolidate	-	-
• interessi e commissioni da altri e proventi vari	14,5	17,8
	15,4	18,8
17. Interessi e altri oneri finanziari		
<i>a) interessi e commissioni a imprese controllate non consolidate</i>	-	-
<i>b) interessi e commissioni a imprese collegate</i>	- 0,1	- 0,1
<i>d) interessi e commissioni ad altri e oneri vari</i>	- 30,9	- 39,7
	- 31,0	- 39,8
Totale proventi e oneri finanziari	- 13,8	- 20,6
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. Rivalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	-	-
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	-	-
19. Svalutazioni		
<i>a) di partecipazioni</i>	- 1,2	- 1,0
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni</i>	- 0,5	- 0,4
	- 1,7	- 1,4
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	- 1,7	- 1,4
E) Proventi e oneri straordinari		
20. Proventi		
<i>b) sopravvenienze e insussistenze attive</i>	4,5	6,4
<i>c) altri</i>	12,6	4,0
	17,1	10,4
21. Oneri		
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	- 2,5	- 0,1
<i>c) altri</i>	- 0,4	- 3,5
	- 2,9	- 3,6
Totale proventi e oneri straordinari	14,2	6,8
Risultato prima delle imposte	178,7	11,1
22. Imposte sul reddito dell'esercizio	- 96,5	- 27,9
23. Utile (perdita) dell'esercizio	82,2	- 16,8
Di cui:		
• quota Capogruppo	82,9	- 16,2
• quota terzi	- 0,7	- 0,6

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato del Gruppo Rai è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile.

Come allegato al bilancio sono stati predisposti i prospetti di riclassificazione costituiti dalle tavole per l'analisi della struttura patrimoniale e per l'analisi dei risultati reddituali, dal rendiconto finanziario e dal prospetto delle variazioni al patrimonio netto.

I prospetti di bilancio, la nota integrativa e i relativi prospetti di dettaglio sono esposti in milioni di Euro.

La data di riferimento del bilancio consolidato è il 31 dicembre 2003, data alla quale tutte le imprese rientranti nell'area di consolidamento hanno chiuso il proprio bilancio.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono quelli approvati dai rispettivi organi sociali e sono stati opportunamente modificati - quando necessario - per rendere omogenea l'adozione, nel bilancio consolidato, dei principi contabili.

Il bilancio consolidato e i bilanci delle singole società ricomprese nell'area di consolidamento sono stati sottoposti a revisione - ad eccezione, in ragione della scarsa rilevanza, di SCF S.r.l. e di NewCo Rai International SpA - con incarichi di revisione così assegnati:

- a **PRICEWATERHOUSECOOPERS SpA** il ruolo di revisore principale a cui è affidata la revisione del bilancio di Rai, di Sipra, di Rai Net, di Rai Way, di Rai Click, di Rai Cinema, di Rai Trade, di 01 Distribution e il bilancio consolidato;
- a **DELOITTE & TOUCHE SpA** la revisione del bilancio di Rai Corporation e di RaiSat;
- a **RECONTA ERNST & YOUNG SpA** la revisione del bilancio di San Marino RTV;
- a **NICK DE LUCA** la revisione del bilancio di Rai Corporation Canada.

Il prospetto di raccordo tra risultato d'esercizio e patrimonio netto della Rai e risultato d'esercizio e patrimonio netto del Gruppo, per gli esercizi 2003 e 2002, è esposto nella pagina 61.

1) AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidato comprende la Rai e, incluse con il metodo integrale, tutte le società italiane ed estere (ad esclusione di quelle in liquidazione) nelle quali la Capogruppo Rai detiene - direttamente o indirettamente - la maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria o, in caso di quote paritetiche, responsabilità dirette di gestione.

Sono consolidate con il metodo integrale le seguenti società (i dati del capitale sociale sono riferiti alla data del 31 dicembre 2003):

- **RAI CINEMA SpA**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 116.100.000; azionisti: Rai 99,996%, Rai Trade 0,004%.
- **RAI CLICK SpA**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27; capitale sociale Euro 176.800; azionisti: Rai 59,94%, Rai Trade 0,06%, e-Bismmedia 40%.
- **RAI CORPORATION - Italian Radio TV System**; sede sociale in New York, 1350 Avenue of the Americas; capitale sociale USD 500.000; azionisti: Rai 100%.
- **RAI CORPORATION CANADA - Italian Radio TV System**; sede sociale in Toronto (ONTARIO) M5 3K4 - 1235 Bay Street - Suite 4000; capitale sociale dollari canadesi 1.394; azionisti: Rai Corporation 100%.
- **NewCo RAI INTERNATIONAL SpA**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14; capitale sociale Euro 1.000.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RAI NET SpA**; sede sociale in Milano, Corso Sempione 27; capitale sociale Euro 5.160.000; azionisti: Rai 99,9%, Rai Trade 0,1%.
- **RAI SAT SpA**; sede sociale in Roma, Viale Mazzini 14; capitale sociale Euro 2.585.000; azionisti: Rai 94,9%, Rai Trade 0,1%, R.C.S. MediaGroup 5%.
- **RAI TRADE SpA**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18, capitale sociale Euro 8.000.000; azionisti: Rai 100%.
- **RAI WAY SpA**; sede sociale in Roma, Via Teulada 66, capitale sociale Euro 70.176.000; azionisti Rai 99,99926%, Rai Trade 0,00074%.
- **SAN MARINO RTV SpA**; sede sociale nella Repubblica di San Marino, Via Kennedy 13; capitale sociale Euro 516.460; azionisti: Rai 50%, E.Ra.S. 50%.
- **S.C.F. - Servizi Contabili e Fiscali Srl**; sede sociale in Rimini, Piazzetta Gregorio da Rimini 1; capitale sociale Euro 10.000; quote: San Marino RTV 95%, terzi 5%.
- **SIPRA SpA**; sede sociale in Torino, Corso Unione Sovietica 612/3D; capitale sociale Euro 10.000.000; azionisti: Rai 100%.
- **01 DISTRIBUTION Srl**; sede sociale in Roma, Piazza Adriana 12; capitale sociale Euro 516.456; quote: Rai Cinema 100%.

Sono valutate con il metodo del patrimonio netto:

- **AUDIRADIO S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1, capitale sociale Euro 234.000; quote: Rai 33,33%, terzi 66,67%.
- **AUDITEL S.r.l.**; sede sociale in Milano, Largo Toscanini 1; capitale sociale Euro 300.000; quote: Rai 33%, terzi 67%.
- **SACIS SpA - in liquidazione**; sede sociale in Roma, Via Umberto Novaro 18; capitale sociale Euro 102.000; azionisti: Rai 100%.
- **SECEMIE - Société Anonyme**; sede sociale in Lione Ecully (Francia), 58 Chemin des Mouilles; capitale sociale Euro 3.274.395; azionisti: Rai 25,32%, terzi 74,68%.

2) PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI CONVERSIONE

Si possono così sintetizzare:

- a) I valori contabili delle partecipazioni relative alle società rientranti nell'area di consolidamento e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto sono stati eliminati a fronte dell'assunzione totale, a prescindere dalla percentuale di possesso azionario, delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale, con evidenziazione nelle apposite voci delle quote del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi. Le differenze emerse sono state direttamente imputate al patrimonio netto consolidato.
- b) Le partite di debito e di credito, gli oneri ed i proventi, i dividendi e le altre operazioni intercorse tra le società consolidate sono stati elisi.
- c) Al fine della redazione del bilancio consolidato si è proceduto all'eliminazione degli ammortamenti anticipati operati nell'esercizio e in esercizi precedenti con evidenza degli effetti sulla fiscalità differita.
- d) I bilanci espressi in moneta estera sono stati convertiti in Euro con il metodo del cambio corrente, applicando cioè alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico i cambi in vigore al 31 dicembre 2003 (Euro/USD: 1,26300; Euro/Dollaro Canadese: 1,62340) mentre le voci del patrimonio netto vengono valutate al cambio storico; le differenze originate dal diverso rapporto di cambio rispetto all'anno precedente sulle voci di patrimonio netto sono state imputate nelle riserve di patrimonio netto consolidato.
- e) Nel processo di consolidamento i bilanci delle società consolidate sono stati resi omogenei nei criteri di esposizione.

3) PRINCIPI CONTABILI

Prima di procedere all'illustrazione delle singole appostazioni, si espongono, qui di seguito, i principali criteri di valutazione adottati, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività e mantenuti invariati rispetto ai precedenti esercizi. Non sussistono casi eccezionali che richiedano deroga all'applicazione di quanto previsto all'art. 29 e seguenti del D. Lgs. 127/91.

a) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

a1) I costi di acquisizione e di produzione dei programmi, formati dai costi esterni direttamente imputabili a ciascuna produzione e dai costi delle risorse interne utilizzate per la realizzazione dei singoli programmi, sono rappresentati secondo i seguenti criteri:

1. I costi riferiti a programmi a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali programmi risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti, con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura. Se invece tali programmi a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

2. In relazione alle caratteristiche della domanda di prodotti audiovisivi e alle strutture dei palinsesti, la vita utile di questi programmi a utilità ripetuta è stimata in:

- tre anni, periodo rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici.
- Cinque anni, tre anni nei precedenti esercizi, per i diritti free TV riferiti al prodotto cinematografico acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video, ecc.) e per i quali la durata utile è valutata in sette anni.

L'ammortamento dei costi di questi programmi viene effettuato mediante quote costanti.

I costi riferiti a diritti in concessione per durate inferiori a tre/cinque/sette anni sono ammortizzati con quote corrispondenti al periodo di disponibilità.

3. I costi riferiti a programmi destinati a una fruizione immediata, affluiscono a conto economico in un unico esercizio, che solitamente coincide con quello di utilizzazione. Più precisamente:

- programmi a utilità immediata di produzione (intrattenimento leggero, documentari, ecc.). I costi sono addebitati al conto economico nel-

l'esercizio nel quale sono sostenuti.

- Informazioni giornalistiche e l'intera produzione radiofonica. I costi sono rilevati nell'esercizio in cui sono sostenuti, che coincide, di norma, con quello di messa in onda.
- Eventi sportivi. I costi sono sospesi fino all'esercizio in cui si svolge la manifestazione.
- Programmi a utilità immediata di acquisto. I costi affluiscono al conto economico in un'unica soluzione nel momento in cui i diritti sono utilizzabili, che di norma coincide con l'esercizio di messa in onda.

a2) Le licenze d'uso di software, iscritte tra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzate in tre esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

a3) I marchi sono ammortizzati in dieci esercizi a partire dall'anno di entrata in funzione.

a4) Per quanto riguarda gli oneri connessi a lavori di adattamento e miglioria su immobili in locazione o concessione, le quote sono determinate in base al minor periodo tra quello di durata residua dei relativi contratti e quello di stimata utilità delle spese sostenute, calcolato con riferimento alle aliquote fiscali applicabili ai beni che ne formano oggetto.

b) I beni costituenti le immobilizzazioni materiali - esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti - sono iscritti al costo, maggiorato dei costi del personale interno sostenuti per il loro approntamento, incrementato per le rivalutazioni di legge.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I fondi di ammortamento, portati in deduzione del valore delle immobilizzazioni, rappresentano le quote stanziato nel corso degli anni nel bilancio consolidato considerando una costante continuità di applicazione degli ammortamenti ordinari; le aliquote applicate, che tengono conto della utilità stimata dei beni, si possono così sintetizzare:

fabbricati e costruzioni leggere	3%	6%	10%	
impianti e macchinario	12,5%	15,5%	16%	19%
	20%	25%		
attrezzature industriali e commerciali	12%	19%		
altri beni	10%	12%	15%	19%
	20%	25%	30%	33%

c) Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate e in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto; le partecipazioni con quote di possesso inferiori al 20% e le quote in consorzi sono iscritte nel consolidato al costo rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Nel caso in cui le partecipate espongano un patrimonio netto negativo (deficit), dopo avere svalutato integralmente il costo della partecipazione, si procede a un ulteriore accantonamento ai fondi per rischi e oneri per la quota di competenza.

Le rettifiche per perdite durevoli di valore sono riassorbite nel caso in cui tali perdite siano successivamente recuperate grazie al conseguimento di sufficienti utili di esercizio da parte delle stesse società partecipate.

- d) I titoli a reddito fisso, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisizione, sono rappresentati da titoli prestati a garanzia. La differenza (positiva o negativa) tra il costo di acquisizione e il valore di rimborso concorre a formare il reddito per la quota maturata nell'esercizio. Gli altri titoli inclusi tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo di acquisizione - determinato con il metodo del prezzo medio ponderato - e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento di mercato.
- e) Le *rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo* (materiali tecnici) sono valutate al costo, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, svalutato in relazione alle presumibili mancate utilizzazioni legate a fenomeni di obsolescenza e lento rigiro. Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono valutate al costo di acquisto, determinato con il metodo del prezzo medio ponderato, ovvero al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
- f) I *debiti* sono esposti al valore nominale; i *crediti* sono esposti al presumibile valore di realizzo, cioè al netto del fondo svalutazione crediti, determinato sulla base di un'analitica valutazione dei rischi di solvibilità delle singole posizioni creditorie.
- g) I debiti e i crediti in valute extra UEM figurano iscritti ai tassi di cambio correnti alla data dell'operazione originaria. In coerenza con il principio della prudenza, le perdite nette sui cambi, risultanti dall'allineamento dei crediti e dei debiti stessi ai tassi rilevati alla chiusura dell'esercizio - con esclusione di quelli assistiti da contratti di copertura - formano oggetto di accantonamento ad uno specifico fondo del passivo mentre gli utili netti su cambi vengono rilevati nell'esercizio in cui si manifestano.
- h) I *ratei e i risconti* sono determinati sulla base dei parametri temporali riferiti alle singole partite.
- i) I *contributi in conto impianti* sono iscritti, al netto delle imposte, in apposite voci delle altre riserve di patrimonio netto.
- j) I *fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili*, costituiti dal fondo integrazione indennità di anzianità, dal fondo previdenza e dal fondo pensionistico integrativo aziendale, sono accantonati in conformità ad *accordi collettivi*. Il *fondo pensionistico integrativo aziendale* è valutato sulla base di criteri attuariali.
- k) Il *fondo per imposte* include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione, nonché le imposte differite determinate con riguardo a componenti positivi a imponibilità differita. Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a

deducibilità differita sono rilevate nella voce *altri crediti*, tenendo conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

- l) Gli *altri fondi per rischi e oneri* sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.
- m) Il *trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è determinato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate.
- n) La voce *acconti* comprende gli anticipi da clienti per forniture non ancora eseguite.
- o) I *costi e ricavi* sono imputati al conto economico consolidato sulla base di principi omogenei di competenza.
- p) Le *imposte sul reddito* dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, considerando altresì le partite a imponibilità differita. Il relativo debito per imposte da versare in sede di dichiarazione dei redditi è iscritto tra i debiti tributari, unitamente ai debiti relativi a imposte andate a ruolo che non formano oggetto di contestazione. Il carico fiscale risultante dal consolidato di Gruppo recepisce le iscrizioni dei singoli bilanci delle società, predisposti con criteri uniformi e in applicazione dei principi della competenza e della prudenza. In sede di consolidamento sono stati rilevati gli effetti fiscali derivanti dalle rettifiche comportanti variazioni temporali sull'utile di Gruppo mediante accantonamento delle imposte anticipate e delle imposte differite.
- q) Per far fronte al rischio di variazione dei tassi di interesse e dei cambi, sono stipulati contratti derivati a copertura di specifiche operazioni verso esposizioni nette.

I differenziali di interesse da incassare o pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati e non liquidati alla data di chiusura dell'esercizio o liquidati anticipatamente rispetto alla competenza economica sono rilevati alla voce "Ratei e risconti".

I contratti derivati di copertura dal rischio di cambio sono posti in essere a fronte di impegni contrattuali in valuta.

- r) Le operazioni di incasso e pagamento sono registrate per data di operazione. Per i pagamenti tale data coincide con quella della disposizione di pagamento impartita alla banca. Per gli incassi si ritiene che la valuta di accredito riconosciuta dalla banca costituisca elemento di riferimento per l'identificazione della data dell'operazione.

4) STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La voce ammonta complessivamente a 789,7 milioni di Euro, con un incremento netto di 95,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente, rappresentato dal saldo tra nuovi investimenti (535,5 milioni di Euro), quote di ammortamento di competenza dell'esercizio (438,5 milioni di Euro) e altre poste decrementative per complessivi 1,8 milioni di Euro.

Prospetto di dettaglio n. 1

Immobilizzazioni immateriali (in milioni di Euro)

	31.12.2002	Variazioni dell'esercizio				31.12.2003
	Valore a bilancio	Incrementi e capitalizz.	Riclassifiche	Svalutazioni/ Radiazioni	Ammortam.	Valore a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	0,9	-	-	-	-0,5	0,4
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:						
programmi	458,0	402,1	171,9	-0,1	-432,1	599,8
altri	1,6	0,6	-	-	-1,6	0,6
	459,6	402,7	171,9	-0,1	-433,7	600,4
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,4	-	-	-	-	0,4
Immobilizzazioni in corso e acconti:						
programmi	219,8	128,6	-171,9	-1,7	-	174,8
altre	2,1	2,4	-1,4	-	-	3,1
	221,9	131,0	-173,3	-1,7	-	177,9
Altre	11,7	1,8	1,4	-	-4,3	10,6
	694,5	535,5	0,0	-1,8	-438,5	789,7

- **Costi di impianto e di ampliamento.** Il valore esposto in bilancio (0,4 milioni di Euro) si riferisce al residuo, non ancora ammortizzato, delle spese sostenute per la costituzione e l'avviamento di alcune società del Gruppo (vedi prospetto di dettaglio n. 1).
- **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno.** Iscritta principalmente nel bilancio di Rai e di Rai Cinema, la voce rileva, al netto delle quote di ammortamento e degli incrementi di valore determinati da prestazioni di servizi infragruppo, il costo dei prodotti televisivi e cinematografici disponibili per l'impiego, nonché il costo di acquisizione di licenze software.